



# Nel saggio di Brooks Adams la ricerca delle leggi della storia Civiltà, grandezza e declino

*Una nuova chiave di lettura degli accadimenti di ieri e di oggi*

Mario Di Vito

Il volume "La legge della civiltà e della decadenza", con il sottotitolo "Saggio sulla grandezza e il declino", di Brooks Adams, edito dalla Casa Mimesis nell'Aprile 2018, è effettivamente un "classico" della storiografia, in specie di quella americana, che da poco tempo, grazie a speciali cultori, è oggi curata con la massima attenzione. È un trattato di alto spessore scientifico, tale da farlo annoverare senz'altro e immediatamente tra tutti quelli di tanti altri nomi eccelsi del pensiero europeo e italiano più noti.

Il Nostro è un indagatore sagace ed esperto e con le sue idee innovative può soltanto dare chiarezza e farci intendere definitivamente bene tutti i processi e i fatti della nostra Umanità.

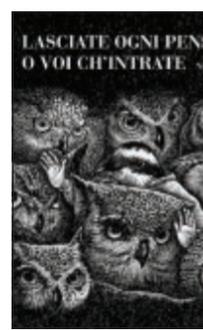
Il libro, curato da Luca Gallesi, con l'introduzione molto esplicativa di Ettore Adalberto Albertoni, offre al lettore una nuova disamina molto precisa della maggior parte degli eventi storici del nostro passato, ad iniziare sin dall'epoca dei Romani e di quella successiva del Medioevo fino a giungere a perfette "conclusioni", che destano sbalorditivi approfondimenti, giammai conseguiti, contraddistinti anzi da uno spiccato interesse ad allargare virtuosamente tutta la nostra formazione culturale anche sulle problematiche dell'Economia e della Finanza.

Brooks Adams appartiene a un eccezionale novero familiare, eccellente sotto ogni riguardo, di pensatori straordinari e di politici, che hanno l'indiscusso merito di aver molto rafforzato la cultura americana, ancorché contribuito grandiosamente alla "grandezza" degli stessi Stati Uniti.

Lo scrivente, che ha letto con impegno il saggio, che fu pensato e scritto dall'Autore verso la fine del 1800, sostiene con sincera umiltà l'assoluta validità del testo e di consigliare a chi si propone di studiare le cosiddette leggi della Storia di tener presente le originalità intellettive, che Brooks Adams esprime nella sua opera al riguardo, che sono oggi di un'attualità ineccepibile, giacché trovano ampio riscontro e piena accoglienza per l'interpretazione sicura e certa anche di tanti accadimenti contemporanei.

Il Marxismo è tuttora una delle filosofie dominanti per la migliore conoscenza storica, ma il Nostro ci fa penetrare in una visione più intensa, nel senso che riesce a dare alla stessa ricerca interpretativa un più diffuso respiro, per cui le ragioni economiche divengono più ampliate e più arricchite di nuovi contenuti. Brooks Adams ci fa capire in sostanza che accanto ad esse sono soprattutto le relazioni economiche e gli scambi commerciali la nuova chiave di lettura degli accadimenti storici, che, come nel passato, così nell'era moderna, determinano la grandezza e il declino di ogni Civiltà.

È un viaggio questo nuovo volume di Nicolás Arispe. Il viaggio di una donna-uccello nello spazio, nella storia e tra citazioni infinite. Un viaggio nel sogno e nelle paure dell'uomo moderno. Aprendo gli occhi la donna-uccello si trova circondata da una massa pulsante di gufi, che la schiacciano e le impediscono di muoversi. Chi sono? Dove si trova? Stacco di scena, e la



vediamo entrare nella ciminiera di una fabbrica, da cui improvvisamente sbuca in un quadro di De Chirico. Ma subito precipita, tra Arpie che la inseguono e la mordono, e precipitando cade in mare e si inabissa tra creature spaventose e dai denti aguzzi che sembrano volerla divorare. E poi caverne oscure,

## Giovanni Scirocco Il Vangelo Socialista

Il 27 agosto 1978 "L'Espresso" pubblicava, con il titolo Il Vangelo Socialista, un lungo articolo di Bettino Craxi (in risposta ad un'intervista sul leninismo rilasciata poche settimane prima da Enrico Berlinguer ad Eugenio Scalfari sulla "Repubblica") destinato ad avere largo eco, sia per il periodo in cui apparve (immediatamente successivo al congresso di Torino del Psi, dove fu lanciato il "Progetto socialista", e alla tragica conclusione del sequestro Aldo Moro), sia per le conseguenze nei rapporti tra Pci e Psi e, più in generale, nella politica italiana.

Come scrisse Enzo Forcella, commentando a caldo quel dibattito: "Per quel che riguarda il modo di far politica, stiamo soltanto ora entrando veramente nella dimensione delle comunicazioni di massa".

Craxi fu ispirato, nella stesura del suo articolo, dagli scritti di Luciano Pellicani.

Il carteggio tra lo stesso Pellicani e Virgilio Dagnino (uomo politico, intellettuale e uomo d'affari milanese, legato prima a Lelio Basso e successivamente allo stesso Craxi), che abbraccia gli anni 1975 - 1985 e dedicato in massima parte ad un fitto confronto intellettuale sui temi del marxismo, del socialismo liberale e libertario e dell'anarchismo, consente di costruire l'origine di quella svolta e il profilo politico dell'operazione culturale e politica avviata con Il Vangelo socialista.

In poche pagine Craxi tagliava i ponti con i dogmi del marxismo-leninismo e con la tradizione palingettico-rivoluzionaria e apriva una via per conciliare il socialismo con il mercato e la società liberale.

Con quel testo la svolta socialista, che da anni Craxi andava preparando, si annunciava al mondo e la lotta con il PCI entrava nella sua fase più intensa.

**Il Vangelo Socialista. Rinnovare la cultura del socialismo italiano. Bettino Craxi - Virgilio Dagnino - Luciano Pellicani - di Giovanni Scirocco - Edizioni: Aragno - pag. 230 - Euro 18,00**



## Luca Poldelmengo Negli occhi di Timea

Con il secondo e ultimo capitolo del dittico sulla RED Luca Poldelmengo riporta ai lettori l'ormai ex commissario Vincent Tripaldi, un uomo diviso tra l'amore per il gemello Nicolas, che rappresenta il barlume di umanità che è ancora in grado di provare, e il desiderio di vendetta. È trascorso un anno da quando i gemelli Vincent e Nicolas Tripaldi sono stati costretti a fuggire in Albania per scampare all'arresto.

Erano a capo della RED, una squadra segreta di polizia che conduce le proprie indagini attraverso l'uso dell'ipnosi, ed erano stati risucchiati in un gioco di potere più grande di loro. Ora sono rientrati clandestinamente in patria, per andare incontro ciascuno al proprio destino.

Nicolas vuole far evadere Sara Mancini, la loro ex collega che, tra le mura del carcere, è diventata

mamma. Vincent invece è pervaso da un feroce desiderio di vendetta verso il premier Mattia Manera e il Professor Luca Basile, gli uomini che pur di ottenere il proprio tornaconto lo hanno strappato per sempre al suo lavoro e ai suoi affetti.

Vincent ha però in mente un piano, talmente inconfessabile da tenerlo nascosto persino a suo fratello. Nel frattempo la clandestinità dei gemelli è messa a rischio proprio dalla loro ex squadra che preleva sistematicamente ignari cittadini e ne setaccia gli inconsci per usarli alla stregua di telecamere di videosorveglianza umane, al solo scopo di catturarli.

Sullo sfondo di un intrigo che coinvolge i massimi livelli istituzionali e criminali e che ruota intorno al traffico internazionale di rifiuti, viene perpetrata una sanguinosa strage a cui assiste un'unica testimone, Timea, una bambina di cinque anni. Chi è Timea? Da dove viene? Cosa ci faceva lì? Ma soprattutto cosa hanno visto i suoi occhi?

**Negli occhi di Timea - di Luca Poldelmengo - Edizione e/o - pag. 207 - Euro 16,50**



## Marla Stelladoro La Monaca Santa Marina

Esistono due modelli agiografici orientali di santa Marina: quello della monaca travestita da uomo e quello della martire.

Spesso le sante omonime sono soggette a sovrapposizioni e variamente localizzate.

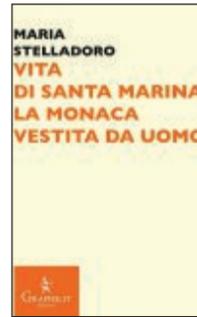
Il motivo del travestimento della donna in abiti monastici maschili è ricco di valenze antropologiche e religiose con l'unico obiettivo di votarsi unicamente al Signore e far perdere le proprie tracce andando a vivere in un monastero maschile. Dalla protocristiana Tecla, discepola dell'apostolo Paolo, a Marina e fino alla Francia del secolo xv con Giovanna d'Arco, la pulzella d'Orléans, l'agiografia si è notevolmente arricchita di donne che hanno fatto ricorso all'escamotage del travestimento da uomini per accedere a ciò che, proprio in quanto donne, non

avrebbe potuto accoglierle: dalla preghiera allo studio e alla battaglia.

In tal modo univano le loro esigenze sacre a quelle profane per avere un minimo di libertà individuale, fedeli al precetto del Vangelo apocriefo di Tommaso che dice: Se una donna vuole servire Cristo e tralasciare il mondo materiale, dovrà smettere di essere donna. Allora sarà considerata come un uomo.

Maria Stelladoro, specialista in paleografia e codicologia greca, si occupa di agiografia greco-latina, settore in cui ha all'attivo numerose pubblicazioni scientifiche su riviste specializzate. Ha scritto voci per vari Dizionari e ha pubblicato monografie quali Agata. La martire (Jaca Book 2005); Euplo/Euplio martire (San Paolo 2006); Lucia. La martire (Jaca Book 2010); Santa Febronia. Vergine e martire sotto Diocleziano (Velar 2011); S. Silvestro da Troina e il monachesimo italo-greco in Sicilia e in Italia Meridionale (Città Nuova 2014).

**Vita di Santa Marina, la monaca vestita da uomo - di Maria Stelladoro - Edizioni: Graphe.it - pag. 79 - Euro 14,90**



Nicolàs Arispe

## “Lasciate ogni pensiero o voi ch'intrate” Viaggio di una donna uccello nello spazio

streghe, malefici uccelli neri, diavoli e inquietanti inquisitori, in un mondo asfissiante e carico di angoscia da cui non desideriamo altro che fuggire insieme a lei. In questo nuovo lavoro, attraverso i raffinati tratti in bianco e nero caratteristici del suo stile, l'autore ci immerge in un'atmosfera onirica, evocata dai gufi, animali notturni per eccellenza, dalle opere di De Chirico e da animali provenienti dai bestiari medievali. Nell'incubo vissuto dalla donna-uccello, Arispe concretizza quella che è la realtà quotidiana dell'uomo contemporaneo, fatta di sfruttamento (dalla ciminiera della fabbrica al lavoro nei campi con tanto di cappio

al collo), emarginazione (i gufi che la respingono), senso di colpa, stigma sociale (un sabba di streghe che sembrano uscite direttamente da un trattato medievale) e ansia per il tempo che scorre inesorabile (le Arpie). Il tutto in uno straordinario gioco di richiami e citazioni, in cui lo stile dell'autore attinge alle fonti più svariate: dai bestiari e trattati medievali alla pittura metafisica, da Bergman ed Eisenstein a Grünwald, Goya e Millet, fino ai costumi teatrali disegnati da Malevi.

**Lasciate ogni pensiero o voi ch'intrate - di Nicolás Arispe - Edizioni: #logosedizioni - Euro 17,00**

